



Scheda

Società San Vincenzo de' Paoli

Periodo di realizzazione

Data inizio progetto: gennaio 2011 - data fine progetto: giugno 2013

Elenco soggetti coinvolti

Ufficio di Presidenza San Vincenzo; conferenze locali Presezzo, Malpensata, Nembro, Villa di Serio, Fiorano al serio, Vertova, Chiuduno, Zonale Val Seriana, Clusone

Contesto e obiettivi

L'associazione Società San Vincenzo De Paoli è iscritta al registro del volontariato dal 2001, ma da più di mezzo secolo è presente sul territorio provinciale con quasi 100 conferenze e con oltre 1.200 volontari.

Il bisogno segnalato è di ricomporre il divario progettuale tra le conferenze locali e tra queste e il nucleo centrale di gestione dell'associazione, favorendo l'apertura all'ingresso di nuovi volontari e la riscoperta della mission originaria dell'azione di prossimità dell'organizzazione.

Il percorso ha voluto accompagnare l'associazione nella rilettura identitaria e nella definizione di strumenti di governo, con l'obiettivo di raggiungere una migliore organizzazione interna ed una maggiore efficacia degli interventi sul territorio.

Azioni realizzate

Il progetto è stato realizzato nel corso di due annualità:

- prima annualità (2011): costituzione di una équipe di lavoro per la conduzione del progetto; individuazione delle conferenze campione con cui lavorare individualmente; organizzazione di focus group e di interviste per mappare il funzionamento delle conferenze; analisi dei bisogni e definizione dei progetti individualizzati; avvio dei percorsi di supporto ed erogazione dei servizi individuati; rilettura finale dei bisogni e condivisione dei percorsi con l'Associazione; condivisione di strategie di governo con l'Ufficio di Presidenza e accompagnamento al nuovo Consiglio;
- seconda annualità (2012): realizzazione di sessioni formative tematiche nell'ambito delle riunioni dei consigli centrali; realizzazione di momenti di accompagnamento individualizzato delle singole conferenze sotto forma di laboratori; realizzazione di sessioni laboratoriali con direzione e ufficio di presidenza per lettura dei rimandi dalle conferenze e creazione di ipotesi di lavoro per la definizione di strumenti di governo; definizione di un modello di accompagnamento interno e supporto ai volontari delle conferenze; individuazione di funzione ad hoc.

Risultati ottenuti

Alla fine delle due annualità il modello è stato non solo prodotto ma anche testato, dando la possibilità all'associazione di cominciare ad autogestire forme complesse di assistenza e di presa in carico dei casi che le conferenze locali sottopongono all'ufficio di presidenza. In particolare l'importanza della gestione delle risorse umane volontarie come oggetto di realizzazione delle strategie associative, sia con logiche di inserimento sia con logiche di recupero motivazionale, è stata uno degli elementi di ripensamento dell'assetto organizzativo sia a livello locale che a livello di Ufficio di Presidenza, attraverso l'introduzione di una figura dedicata.

L'organizzazione ha iniziato nel gennaio 2013 la terza annualità del percorso che prevede la definizione delle linee strategiche per gli interventi di accompagnamento, aiutando le conferenze a ridiscutere la propria presenza territoriale e la propria capacità di prendersi carico delle domande delle comunità di riferimento. Ciò anche attuando processi di rete al di fuori dei partenariati storici, proprio alla luce della ridefinizione della propria modalità di agire nel rispetto della mission originaria.